

ORIGINALE INFORMATICO

**Deliberazione n. 36
in data 04/10/2023**



COMUNE DI REVINE LAGO

PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: OGGETTO: Aggiornamento Piano di Classificazione Acustica Comunale - Approvazione.

L'anno duemilaventitre, addì quattro del mese di ottobre, alle ore 20.00, nella sala del Comune in loc. Revine – Corte Don Cumano – Via G. Favaro n. 9, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, è stato convocato in seduta ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

N	Cognome e Nome	Incarico	Presenti	Assenti
1	MAGAGNIN MASSIMO	Sindaco	X	
2	FAVA FABRIZIO	Consigliere	X	
3	MOZ MANUEL	Consigliere	X	
4	SANDRIN THOMAS	Consigliere	X	
5	BERNARDI AGOSTINO	Consigliere	X	
6	CARPENE' ELISA	Consigliere	X	
7	BERNARDI GIANLUCA	Consigliere	X	
8	PINZAN IVANO	Consigliere	X	
9	BOTTEGA BORIS	Consigliere	X	
10	CARLET DORIS	Consigliere	X	
11	BOTTEGA FRANCESCA	Consigliere	X	
Totale			11	0

Partecipa alla seduta il dott. ZANATTA ALESSANDRO, Segretario del Comune.

Il Sig. MAGAGNIN MASSIMO, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che con determinazione n. 106 del 09/11/2021 è stato affidato l'incarico professionale allo Studio Fier e Associati, nella persona del dr. Roberto Fier Tecnico Competente in Acustica Ambientale, con studio in Via Roma n. 9/A a Sernaglia della Battaglia, di aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comunale e del relativo Regolamento per la disciplina delle attività rumorose (L 447/1995, LR 21/1999, DPR 142/2004 e DPR 459/1998);

PRESO ATTO che con deliberazione n. 2 del 30.01.2023 è stata adottato l'aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ivi compreso ogni atto/provvedimento in esso citato/riportato;

VISTO il deposito della variante adottata presso l'Area Tecnica e relativa pubblicazione all'Albo pretorio on-line, così come previsto dalla normativa, del 14.02.2023;

VISTO il parere-osservazioni e relativa valutazione tecnica da parte dell'ARPAV della Provincia di Treviso, datata 17/02/2023;

TRASCORSO il termine temporale (dal 17/03/2023 al 15/04/2023), previsto dalla normativa, per la presentazione delle osservazioni al piano adottato, 30 gg. dalla pubblicazione;

PRESO ATTO che entro il termine temporale (15/04/2023) previsto sono pervenute n. 02 osservazioni così come da Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO che fuori termine temporale (15/04/2023) previsto sono pervenute n. 01 osservazioni, così come da Allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che la vigente legislazione in materia non definisce specificatamente l'iter di approvazione del Piano in argomento e che perciò, in analogia con la procedura di approvazione del Piano degli Interventi, l'iter approvativo dello stesso è quello previsto dall'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004 n. 11, che si intende qui integralmente riportata e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale di deliberazione;

VISTI gli elaborati progettuali componenti l'aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comunale e del relativo Regolamento per la disciplina delle attività rumorose, aggiornati e pervenuti in data 21/10/2023, depositati in atti d'ufficio e che si intendono allegati alla presente deliberazione e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, così come riportati nella delibera di adozione;

PRECISATO che il predetto Piano e il Regolamento sono stati trasmessi alla Provincia di Treviso e al Dipartimento Provinciale di Treviso dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (A.R.P.A.V.) per un'opportuna visione e per l'acquisizione di eventuali rilievi prima della approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*", che si intende qui integralmente riportata e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale di deliberazione;

VISTI i riferimenti normativi inerenti alla presente deliberazione (L 447/1995, LR 21/1999, DPR 142/2004 e DPR 459/1998);

PRESO ATTO che tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi, pareri e/o Nulla-Osta, nonché le premesse ed i preamboli sopra citati, costituiscono parte integrante, sostanziale e necessaria per la validità ed efficacia del presente verbale di deliberazione;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE acquisito digitalmente sulla proposta di delibera, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, del Dirigente dell'Area Tecnica, per la regolarità tecnica;

IL SINDACO lascia subito la parola all'Ing. Fier, professionista che ha curato la predisposizione del piano acustico.

-Fier: "Partiamo col dire che il Piano acustico ha la finalità di salvaguardare i cittadini dalla rumorosità. La provincia ha suggerito dei cambiamenti soprattutto dal punto di vista cartografico. Una novità è l'applicazione delle fasce stradali solo al di fuori dei centri abitati. Questo ce lo dice la provincia. Abbiamo fatto alcune rilevazioni: le strade hanno una certa rumorosità anche se non siamo abituati a considerarle. Bisogna poi sottolineare che per passare da una classe all'altra, non si possono fare salti, bisogna mettere delle fasce "cuscinetto". La zona montana e la zona del lago sono state messe nella classe di massima protezione. In sostanza, abbiamo adeguato il Piano alle nuove indicazioni della Provincia. Il regolamento ha tenuto presente degli incontri con l'Uff. Tecnico del comune. È stato rivisto l'art. 13: ora prevede un massimo di 12 giorni all'anno di feste derogabili. Per il resto, il regolamento recepisce le indicazioni della normativa senza effettuare particolari cambiamenti."

-Sindaco: "Sono arrivate osservazioni da parte di un gruppo di cittadini di Revine, da parte del Gruppo di minoranza "Per un bel comune" e da parte del Ristorante ai Cadelach. Queste ultime però pervenute fuori termine. Quindi non sono state tenute in considerazione. Il gruppo consiliare di minoranza chiedeva di specificare all'art. 13 nel titolo "manifestazioni temporanee" ed è stata giudicata un'osservazione accoglibile."

-Cons. Carlet: "Volevo osservare che i laghi di Revine Lago sono un Sito natura 2000, è stato adottato un Piano ambientale dei laghi che va ritenuto superiore ad altri strumenti. Sarebbe necessario, quindi, garantire una tutela rafforzata dei laghi. Con questo piano di zonizzazione acustica, la zona dei laghi subisce una riduzione di tutela. Si tratta di una zona che ha una tutela data dall'UE e questa tutela permette di ottenere dei contributi per poter fare delle cose. Mi chiedo se non fosse necessaria una VINCA per confermare questo piano acustico? Proprio per garantire tutela alla zona dei laghi."

-Sindaco: "La maggior parte della zona lacustre è nella zona 1, quindi maggiore tutela possibile."

-Cons. Carlet: "Le fasce di tutela sono ridotte rispetto a quelle previste nel vecchio piano di zonizzazione acustica."

-Sindaco: "Quindi questo significa non rispettare il sito?"

-Cons. Carlet: "Si significa non rispettare il sito per me."

-Ing. Fier: "Purtroppo alcune scelte relative alle fasce di tutela sono previste dalla Provincia. Non si può fare diversamente. Il vecchio piano di zonizzazione acustica non aveva queste ristrettezze ed è stato superato da nuove norme."

-Sindaco: "Ai confini dei comuni ci devono essere fasce omogenee. Non si fanno salti di classi. Sono normative provinciali che impongono queste scelte. Il piano precedente era del 2001 e non aveva questi obblighi."

-Cons. Carlet: "Il Piano dei Laghi prevede una tutela rafforzata. La Provincia non ha competenza sulla tutela dei laghi."

-Sindaco: "La rumorosità prevista nel piano di zonizzazione acustica, in decibel, è la stessa prevista nel Piano dei laghi. Poi come da normativa abbiamo inserito le fasce di tutela in maniera graduale. La volontà dell'amministrazione è quella di consentire che possano essere svolte delle manifestazioni/attività in prossimità dei laghi"

-Ing. Fier: "Per quanto riguarda la zonizzazione acustica non c'è la necessità della Vinca. Si tratta di un piano operativo che segue una propria normativa. L'obiettivo non è l'ambiente ma l'uomo."

-Sindaco: "Passiamo alle osservazioni di un gruppo di cittadini della zona dell'abitato di Revine. Gli stessi lamentano minor tutela acustica delle loro case con questo nuovo Piano di zonizzazione acustica. Questa è una falsità perchè anche il vecchio piano del 2001 prevedeva la classe 4^a con riferimento alle loro case. Quindi nessuna riduzione di tutela. Per cui l'osservazione è stata giudicata non accoglibile."

Secondo questi cittadini, poi, i comuni limitrofi hanno messo i centri abitati in zona 2. Anche questa è una falsità. L'unico, Cison di Valmarino, si sta adeguando a questa nuova zonizzazione. Con riferimento poi agli artt. 13 e 17 del regolamento, le osservazioni sono state giudicate parzialmente accoglibili."

-Cons. Carlet: "L'art. 17 non si capisce a cosa faccia riferimento nella parte finale. Cosa si intende per "altre manifestazioni"? Una festa di compleanno è una manifestazione? Vengono compresi anche eventi privati?"

-Sindaco: "Ad esempio un evento dell'Associazione Unesco potrebbe essere inteso come altra manifestazione. Non è un evento popolare ma è una manifestazione. In ogni caso, ricordo che chi spara fuochi deve essere autorizzato, ci sono delle autorizzazioni specifiche da richiedere. Le ditte che svolgono queste attività hanno una normativa molto rigida.

-Cons. Carlet : "Forse sarebbe più corretto specificare "... altre manifestazioni di interesse pubblico".

-Il sindaco chiede che venga messo a verbale che il testo dell'art. 13 resta inalterato. Rispetto all'art. 17 viene messo in votazione la proposta di modifica richiesta dalla minoranza consiliare, del testo dell'art. 17, aggiungendo "...manifestazioni di interesse pubblico" nella parte finale dell'articolo stesso. Dopo la parola "...o altre manifestazioni" si aggiunge la seguente dicitura "di interesse pubblico".

-Il segretario esprime il proprio parere favorevole alla modifica.

-Il Sindaco pone in votazione la modifica all'art. 17 del Regolamento comunale per la disciplina della tutela dall'inquinamento acustico.

Con voti palesi: Favorevoli: 11
contrari: 0
astenuti: 0

Emendamento approvato.

-Sindaco: "Per quanto riguarda le osservazioni del Ristorante "Ai Cadelach" sono arrivate fuori termine. C è l'opportunità di valutarle. È stata comunque fatta una controdeduzione. Mettiamo in votazione di non considerare l'osservazione del Ristorante "Ai Cadelach" poiché arrivata fuori termine".

Voti palesi: Favorevoli: 11
contrari: 0
astenuti: 0

-La Consigliera Doris Carlet deposita agli atti del consiglio la sentenza CDS 4327 del 2017. Il Sindaco ne dà lettura e la deposita agli atti.

-Il Sindaco pone in votazione la delibera di approvazione del Piano di zonizzazione acustica.

Con voti palesi: Favorevoli: 8
contrari: 2 (Carlet Doris, Bottega Francesca)
astenuti: 1 (Bottega Boris)

DELIBERA

1. **DI CONTRODEDURRE** alle osservazioni pervenute così come all. A) e B), e quindi approvare come da allegato;
2. **DI APPROVARE** il Piano di Classificazione Acustica Comunale e del relativo Regolamento, così come emendato, per la disciplina delle attività rumorose, come aggiornato da elaborati progettuali in premessa indicati e che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **DI INCARICARE** la struttura competente alla pubblicazione di un apposito avviso di approvazione di quanto al presente deliberato;

4. **DI PRENDERE ATTO** che il Piano di cui alla presente deliberazione diventa efficace dopo 15 giorni di pubblicazione all'albo on line ovvero sul sito del comune;

DI DICHIARARE con separata votazione e con voti palesi: favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Carlet Doris, Bottega Francesca), astenuti n. 1 (Bottega Boris), la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. ZANATTA ALESSANDRO
(Firma acquisita digitalmente)

IL PRESIDENTE
MAGAGNIN MASSIMO
(Firma acquisita digitalmente)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 – T.U.E.L. 267/2000)

Il Sottoscritto, certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio on line dell'Ente e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
(firma acquisita digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN MANCANZA DI CONTROLLO PREVENTIVO

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

- La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi come previsto dall'art. 124 del T.U.E.L.267/2000
- È divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3°, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. ZANATTA ALESSANDRO
(firma acquisita digitalmente)